

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

(in coerenza con quanto riportato nell'art. 1 del DR di indizione della procedura selettiva)

Criteri di valutazione individuale:

- Titoli, curriculum e produzione scientifica (Il numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito è non superiore a 12 nell'arco di 5 anni antecedenti al bando con decorrenza dal primo Gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando).
- Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- Titolarità di brevetti;
- Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Criteri comparativi:

- Originalità, carattere innovativo, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
- Congruenza della produzione bibliografica con il Settore concorsuale 02/A2 per il quale è bandita la procedura;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Ulteriori criteri di valutazione:

- Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, dell'intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- I seguenti indicatori autocertificati dai candidati (utilizzando le banche dati internazionali riconosciute per l'Abilitazione Scientifica Nazionale) in relazione sia alla loro produzione scientifica complessiva, sia a quella corrispondente ai 10 anni antecedenti al bando, con decorrenza dal 1° Gennaio:
 - i) numero complessivo delle pubblicazioni;
 - ii) numero totale delle citazioni;
 - iii) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - iv) indice di Hirsch.

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della prova didattica avverrà secondo le seguenti modalità:

- La commissione richiede che tutti i candidati tengano una lezione su un argomento tipico di uno degli insegnamenti appartenenti al settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura. Le lezioni, della durata di 30 minuti ciascuna, seguite da ulteriori 10 minuti dedicati alle domande, si svolgeranno, in via telematica, secondo il calendario che verrà pubblicato sul sito web di Ateneo, con un preavviso di almeno 20 giorni rispetto alla data di inizio della prova didattica. Alle ore 8:30 del giorno precedente alla data assegnata per le lezioni del primo gruppo, si terrà una riunione telematica con i/le candidati/e appartenenti a quel gruppo. Durante l'incontro, a ciascun/a candidato/a verranno proposti tre argomenti tra cui il/la candidato/a sceglierà quello su cui verterà la sua lezione, da svolgere il giorno successivo. La medesima procedura di assegnazione verrà ripetuta fino al giorno precedente l'ultima giornata di lezioni prevista dal calendario. La lezione dovrà essere pensata per studenti del corso di laurea magistrale in Fisica. Verrà pubblicato, insieme al calendario delle lezioni, il link zoom da usare.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- prova didattica/lezione
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;